

# **L'Architettura dei Saperi: Colonialità e Whiteness nell'Epistemologia Contemporanea**

Il concetto di "concetto organizzatore" rappresenta la pietra angolare su cui poggia l'intera struttura della riflessione pedagogica e sociale contemporanea. Esso opera come un dispositivo capace di dare coerenza alle informazioni e di trasformarle in saperi dotati di senso. Nell'attuale panorama critico, l'analisi dei concetti organizzatori richiede uno sguardo capace di deostruire i canoni occidentali e identificare le spinte decoloniali che mettono in discussione le fondamenta stesse della conoscenza, estendendosi oggi fino alle nuove frontiere della tecnologia e dell'automazione.<sup>1</sup>

## **La Decostruzione della Modernità: La Colonialità come Sistema Organizzatore**

L'analisi dei concetti organizzatori non può oggi prescindere dalla sfida lanciata dagli studi decoloniali, che identificano nella "colonialità" il sistema di dominazione invisibile ma pervasivo che continua a strutturare il sapere, il potere e l'essere ben oltre la fine formale dei colonialismi storici. La colonialità non è un residuo del passato, ma un "concetto organizzatore" della modernità stessa, che agisce attraverso tre assi fondamentali: il potere, il sapere e l'essere.

## **La Colonialità del Potere: Aníbal Quijano e l'Eredità della Gerarchia**

Aníbal Quijano ha introdotto il concetto di "colonialità del potere" per spiegare come la classificazione razziale della popolazione mondiale sia diventata l'organizzatore principale del lavoro e dell'identità globale. Secondo Quijano, l'idea di "razza" non è un dato biologico ma un'invenzione coloniale che serve a legittimare una gerarchia di superiorità e inferiorità. Questo concetto organizza la distribuzione delle risorse, l'accesso ai diritti e la percezione stessa dell'umanità. Nel contesto educativo, la colonialità del potere si manifesta nella persistenza di strutture autoritarie che replicano le logiche di dominio, dove il maestro incarna il "sapere universale" e l'allievo è spesso visto come un soggetto da integrare forzatamente in un modello preconstituito.

## **La Colonialità del Sapere: Gayatri Spivak e Boaventura de Sousa Santos**

La "colonialità del sapere" riguarda il modo in cui le forme di conoscenza non europee sono state sistematicamente svalutate o ignorate. Gayatri Spivak mette in luce come i concetti

organizzatori del discorso accademico siano spesso preclusi al "subalterno", che non possiede il linguaggio dell'egemonia. Boaventura de Sousa Santos integra questa riflessione con il concetto di "epistemologie del Sud", proponendo un'organizzazione del sapere basata sull'"ecologia dei saperi" che si oppone all'"epistemicidio" (la distruzione dei saperi altri). In questa prospettiva, l'atto di "disimparare la colonialità" diventa il processo fondamentale per permettere l'emergere di una pluralità di visioni del mondo.

## La Colonialità dell'Essere: Fanon, Maldonado-Torres e Lugones

La dimensione più profonda della colonialità tocca l'ontologia stessa del soggetto. Frantz Fanon ha mostrato come il colonialismo organizza la psiche del colonizzato, inducendo alienazione attraverso la distinzione tra chi è pienamente umano e chi è considerato inferiore.<sup>3</sup> Nelson Maldonado-Torres approfondisce questo punto osservando come il paradigma "conquista, dunque sono" organizza l'esistenza a scapito dell'altro. Maria Lugones arricchisce il quadro con la "colonialità del genere", spiegando come l'organizzazione binaria, patriarcale e razzializzata del genere sia stata imposta per frammentare le resistenze comunitarie e deumanizzare i colonizzati, rendendo i maschi "non-uomini" e le femmine "non-donne" secondo i canoni coloniali.

## La Colonialità Tecnologica: Il Rapporto tra Bianchezza e AI

L'estensione contemporanea della colonialità si manifesta nel dominio tecnologico, dove la "bianchezza" (*whiteness*) agisce come un concetto organizzatore invisibile ma strutturante dello sviluppo e della rappresentazione dell'Intelligenza Artificiale (AI). La ricerca, in particolare il lavoro di Stephen Cave e Kanta Dihal, evidenzia come l'AI sia prevalentemente ritratta come bianca, sia nel colore fisico dei robot umanoidi sia nell'etnia suggerita dalle voci e dai dialetti degli assistenti virtuali.

## La Bianchezza come "Default" e il White Racial Frame

Questa "bianchezza digitale" non è una scelta estetica neutra, ma riflette e perpetua il cosiddetto "White racial frame", un paradigma ideologico che associa intrinsecamente l'intelligenza, la professionalità, il potere e la capacità di essere "universali" ai soggetti bianchi. In questo quadro:

- **Normalizzazione e Universalità:** La bianchezza è trattata come il "default" o l'assenza di colore, permettendo all'AI bianca di essere percepita come generalizzabile e capace di assumere qualsiasi ruolo senza essere stereotipata.
- **Associazione con l'Intelligenza:** Immaginare macchine potenti o professionali significa spesso immaginare macchine bianche, poiché il frame razziale dominante ascrive queste qualità quasi esclusivamente alla bianchezza.
- **Erasure (Cancellazione):** La prevalenza di rappresentazioni bianche nell'AI contribuisce a

una "cancellazione" delle persone di colore dagli immaginari utopici del futuro tecnologico, suggerendo che l'evoluzione verso un'umanità superiore sia una prerogativa esclusivamente bianca.

## Discriminazione Algoritmica e Pregiudizio Incorporato

L'organizzazione del sapere tecnologico attorno alla bianchezza ha conseguenze materiali dirette. I sistemi di intelligenza artificiale riflettono le disuguaglianze e i pregiudizi dei loro creatori, spesso uomini bianchi cisgender, portando a quelli che vengono definiti "doppi standard" algoritmici.

- **Errori di Riconoscimento:** I sistemi di riconoscimento facciale, addestrati prevalentemente su volti bianchi, mostrano tassi di errore significativamente più alti per le persone nere. In particolare, le donne nere sono la categoria più colpita dalle inesattezze, subendo una doppia discriminazione di genere e razza.
- **Proiezione di Pregiudizi:** Studi dimostrano che gli esseri umani proiettano pregiudizi razziali sulle macchine antropomorfizzate: i robot percepiti come neri ricevono commenti più negativi e deumanizzanti rispetto a quelli bianchi o asiatici.
- **Modelli di Servitù:** Il dilemma della diversità nell'AI pone un rischio ulteriore: inserire AI non-bianche in ruoli di assistenza o obbedienza potrebbe ricalcare storiche dinamiche coloniali di servitù e sfruttamento.

## Conclusioni: Verso una Critica Decoloniale della Tecnologia

L'analisi degli autori e dei loro concetti organizzatori permette di concludere che la colonialità non è un fenomeno del passato, ma una forza dinamica che modella sia l'epistemologia classica sia le tecnologie d'avanguardia. Se Maria Lugones ci invita a superare la colonialità del genere attraverso un femminismo decoloniale, la sfida attuale richiede anche un approccio anticoloniale all'intelligenza artificiale.

Disimparare la colonialità oggi significa non solo riconoscere come il potere e il sapere siano stati organizzati per escludere il subalterno, ma anche denunciare come la bianchezza digitale stia riproducendo sistemi di oppressione all'interno degli algoritmi. La tecnologia non è neutra: essa riflette i bias dei suoi progettisti e le strutture di dominio della società. Pertanto, la costruzione di una cittadinanza consapevole richiede la capacità di identificare questi "organizzatori occulti" per promuovere un futuro tecnologico realmente inclusivo e pluralistico.

### Bibliografia

1. Chapitre 6. Didactique | Cairn.info, accesso eseguito il giorno marzo 27, 2026, <https://shs.cairn.info/mots-cles-de-la-didactique-des-sciences--9782804157166-page-67?lang=fr>
2. LES CONCEPTS DE LA DIDACTIQUE LES CONCEPTS DE LA ... - ife, accesso eseguito il giorno marzo 27, 2026, <https://ife.ens-lyon.fr/publications/edition-electronique/recherche-et-formation/R>

[R008-02.pdf](#)

3. Scheda Autori Pedagogia | PDF - Scribd, accesso eseguito il giorno marzo 27, 2026, <https://it.scribd.com/document/459356043/Scheda-autori-pedagogia>